



**I.M. I LICEI TOMMASO CAMPANELLA**

**Belvedere Marittimo**

a.s. 2019/2020

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**



## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2018 - 2019

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
1. <b>disabilità certificate ( Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 )</b>	<b>17</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>1</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>15</b>
➤ <b>Altro</b>	
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>7</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
3. <b>svantaggio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>1</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>1</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>8</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>34</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>17</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>9</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>Referente BES/DSA</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2019 - 2020**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### Il Dirigente Scolastico:

- Costituisce i GLHI e il GLI
- Convoca e presiede riunioni
- Individua il referente BES/DSA d’Istituto
- Propone al Collegio dei docenti un piano di formazione sulla base dei bisogni formulati nei dipartimenti disciplinari
- Reperisce risorse e strumenti utili per la didattica di integrazione/inclusione
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASP, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria

### Collegio docenti:

- Discute e delibera il PAI
- Monitora il processo di formazione
- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l’Inclusività e valuta i risultati nell’ottica del miglioramento

### Coordinatori di classe:

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalando la presenza di alunni stranieri al Referente DSA, ai docenti di sostegno, al CIC
- Presiedono i Consigli di classe per l’elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DA e delle altre tipologie di BES
- Partecipano agli incontri del GLH Operativi per la revisione e l’aggiornamento dei PEI

### Consiglio di classe:

- Esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno
- Elabora i PEI, i PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES
- Discute e approva i PEI e i PDP, in presenza dei referenti dell’ASP, degli educatori, degli assistenti e della famiglia dell’alunno che manifesta BES
- Favorisce l’accoglienza, l’inserimento e l’inclusione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine

### Docenti:

I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale, fanno riferimento al referente BES/DSA d’Istituto e poi al coordinatore, che a sua volta richiede la convocazione del consiglio di classe. Il consiglio di classe esamina la documentazione fornita dagli enti accreditati o, in assenza di questa, compila la scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali. Il coordinatore contatta poi la famiglia che si confronterà con il consiglio di classe. Il coordinatore di classe - previo consenso della famiglia - se necessario interpella un esperto esterno. A questo punto viene stilato dal consiglio di classe il PDP.

I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative, qualora sia necessario. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. Realizzano, insomma, l’impegno programmatico per l’inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell’insegnamento curricolare.

### GLHI:

- Analizza la situazione complessiva nell’ambito dell’istituto (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte)
- Analizza le risorse dell’Istituto, sia umane che materiali
- Predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei GLH Operativi
- Verifica periodicamente gli interventi a livello di istituto
- Formula proposte per la formazione e l’aggiornamento, anche nell’ottica di prevedere corsi di aggiornamento estesi al personale delle ASP, degli Enti locali, associazioni e dei genitori, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati e/o personalizzati

#### Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- fornisce strumenti per il rilevamento degli alunni con BES presenti nella scuola
- monitora gli interventi didattico- educativi posti in essere e ne predispone la documentazione anche in funzione di eventuali azioni di apprendimento in rete tra scuole
- coordina focus/confronto sui casi
- offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- predispone azioni di monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola
- prende atto delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze rilevate in sede di definizione del PEI
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- rileva i punti di criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica
- formula un'ipotesi generale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare le azioni di inclusione nell'anno successivo

#### GLHO:

- aggiorna il quadro diagnostico e prognostico del PDF
- progetta e verifica il PEI
- indica al GLH di Istituto le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico
- provvede ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'inclusione dell'alunno con disabilità

#### Referente BES /DSA:

- Raccoglie i dati di rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi
- Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di "barriere e facilitatori"
- Effettua, ad inizio anno, con un docente del Dipartimento di Scienze Umane, uno screening per l'individuazione dei soggetti DSA nelle prime classi
- Individua le attività volte a rilevare i DSA
- Collabora con gli insegnanti per la predisposizione del PDP
- Conosce e condivide, con tutte le componenti, tutte le attività volte ad assicurare l'inclusione poste in essere nella scuola
- Svolge attività di aggiornamento, informazione, divulgazione e monitoraggio sui DSA

#### Assistenti alla comunicazione e all'autonomia:

Tali figure professionali esterne utilizzano le loro competenze allo scopo di favorire l'autonomia, la vita di relazione e l'inclusione in ambito scolastico degli alunni diversamente abili

#### CIC:

- Sostegno psicologico ad alunni, famiglie, docenti

#### Organico del potenziato:

- Supportano le azioni dei docenti curricolari per il recupero delle competenze di base

#### Crosscurriculum:

Anche per l'anno scolastico 2018/2019 è stata prassi consolidata nel nostro Istituto l'organizzazione delle attività didattiche attraverso: la riduzione dell'ora curricolare da 60 a 50 minuti, il recupero di mercoledì dei minuti sottratti, tramite la strutturazione di attività laboratoriali di 60 minuti, inerenti il recupero, il potenziamento e l'inclusione. Tale modalità organizzativa è stata definita "Crosscurriculum".

La didattica laboratoriale del Crosscurriculum ha avuto come protagonisti i docenti del Dipartimento di Didattica Inclusiva con il coordinamento del referente Bes/Dsa d'istituto ed è stata rivolta alla realizzazione di contesti didattici finalizzati al recupero delle competenze di base, nei diversi ambiti disciplinari; alla strutturazione di laboratori artistico manuali, di lavorazione della carta, sportivi, musicali. Vista l'efficacia rilevata in fase di verifica, per il prossimo anno scolastico si manterrà questo assetto organizzativo. I soggetti con BES saranno inseriti prioritariamente nei laboratori di recupero e potenziamento del Crosscurriculum: l'attenzione sarà rivolta al recupero delle carenze e al potenziamento degli aspetti motivazionali.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Si prevede la formazione/aggiornamento sulle tematiche relative agli alunni con BES, DSA, disagio giovanile, bullismo etc., sia in sede che concordate a livello territoriale, al fine di favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione
- Si prevede la formazione su tematiche specifiche, quali l'autismo
- Si prevede l'organizzazione e la realizzazione di percorsi specifici sull'uso delle tecnologie ICT e in contesti BES grazie al supporto dell'Animatore Digitale

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di classe nella sua interezza. In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico- didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Nel corso dell'anno, la nostra scuola ha adottato, nelle classi prime e in via sperimentale, un nuovo modello di PEI su base ICF. Dal prossimo anno scolastico, secondo la normativa vigente, si adotterà un nuovo modello PEI e un nuovo modello PDP su base ICF, già in elaborazione, in attesa che le ASP forniscano, per ogni singolo alunno, il Profilo di Funzionamento.

Nei PEI e nei PDP si dovranno specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare:

- l'organizzazione delle verifiche (modalità, tempi e modi);
- l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,.....) ammessi durante le verifiche;
- altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

E' necessario che tutti i soggetti, coinvolti nel piano attuativo del progetto, siano ben organizzati, con competenze e ruoli ben definiti. Nello specifico, all'inizio dell'anno (settembre- inizio ottobre), saranno organizzati degli incontri per raccogliere ed analizzare la documentazione degli alunni iscritti alle classi prime.

I consigli di classe ed ogni insegnante curricolare in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, ove presente, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, **una osservazione iniziale attenta** che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno con BES.

Il Consiglio di Classe redigerà il relativo PDP o PEI entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico o, nel caso specifico, dalla ricezione della relativa certificazione.

Il GLI si occuperà della rilevazione degli alunni con BES presenti nell'istituto su proposta dei singoli Consigli di classe, raccoglierà la documentazione degli interventi didattici- educativi che si intendono attuare e fornirà supporto sulla didattica inclusiva e la personalizzazione del curriculum, se richiesto.

Il Dirigente Scolastico presiederà alle riunioni del GLHI e del GLI; verrà messo al corrente dal Referente del percorso scolastico di ogni allievo con BES e coinvolto ogni qualvolta si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

#### OPERATORI ASL:

Sostegno ai docenti e alle famiglie per l'aspetto specialistico dei PEI

Sostegno a docenti e famiglie per le problematiche inerenti gli alunni con BES

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- focus group per individuare bisogni e aspettative;
- condivisione delle scelte effettuate;
- coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti;
- costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico;
- partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Come già accennato, nel corso dell'attuale anno scolastico, per un giorno alla settimana e per tutti gli alunni dell'istituto, le attività didattiche, si sono svolte con modalità laboratoriali, finalizzate al potenziamento, al recupero e all'inclusività in generale. Per definire le attività laboratoriali è stato utilizzato il termine Crosscurriculum. All'interno dell'attività didattica laboratoriale curriculare opzionale, è stato realizzato anche un laboratorio di ceramica che, avvalendosi delle risorse umane del Dipartimento di Didattica Inclusiva, ha concesso lo svolgimento di percorsi di terapia occupazionale per i soggetti con disabilità. Nella classe con l'alunna minorata dell'udito, con l'aiuto dell'assistente alla comunicazione, sono stati incentivati percorsi d'apprendimento della LIS (lingua dei segni), in modo che gli alunni normodotati acquisissero la capacità di relazionarsi con l'alunna audiodesa. Nell'ambito delle attività del crosscurriculum, si è provveduto, tra l'altro, all'attivazione di diversi laboratori, con la finalità dello sviluppo del pensiero creativo, sia per i normodotati partecipanti, che per i soggetti portatori di disabilità. Le attività esposte verranno riproposte il prossimo anno scolastico; si provvederà anche alla strutturazione di un laboratorio per la didattica inclusiva, in cui i docenti del dipartimento realizzeranno percorsi personalizzati in sinergia tra di loro. Per ciò che riguarda gli alunni con BES, sempre all'interno delle attività del crosscurriculum, il docente referente BES/DSA insieme ai docenti del Dipartimento di didattica inclusiva incentiveranno l'inserimento di costoro all'interno di attività laboratoriali di recupero delle competenze di base, utilizzando le metodologie individuate nei PDP.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La valorizzazione delle risorse esistenti viene effettuata tramite la progettazione e la realizzazione di percorsi a prevalente tematica inclusiva. Ci si avvarrà di:

- potenziamento della piattaforma informatica per la raccolta dei materiali didattici e catalogazione
- ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi inclusivi
- potenziamento dell'accoglienza degli alunni
- diffusione e condivisione di un protocollo di accoglienza

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Risorse dei progetti PON a favore dell'inclusione in progetti sulle tecnologie informatiche
- Risorse regionali e provinciali a favore dell'inclusione
- Si avvanzerà la richiesta di un numero di risorse professionali (docenti e assistenti educatori) adeguate e di diritto agli alunni con disabilità.
- Si sosterranno, sempre in base alle risorse finanziarie ministeriali attribuite, gli acquisti di strumentazioni informatiche e software specifici.



**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Inserimento nei progetti di continuità con la scuola secondaria di primo grado di attività specifiche per gli studenti con BES
- Incontri con le famiglie e con i docenti per presentare l'offerta formativa e progettare il percorso educativo di ogni singolo studente
- Predisposizione a livello organizzativo di servizi (richiesta A.E.C., assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici etc.) necessari ad accogliere l'alunno
- Screening al primo anno per individuare i soggetti portatori di DSA
- Progettazione nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro, di stage e di orientamento in uscita di moduli che tengano conto delle peculiarità specifiche di studenti con BES

**CRONOGRAMMA DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)**

<b>Compiti</b>	<b>Periodo</b>	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.
Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI)											
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico											
Consigli di Classe e GLHO per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP											
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/Team Docenti e del GLI)											
Screening nelle classi prime per l'individuazione dei soggetti con DSA											
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)											
Redazione proposta del PAI (a cura del GLI)											
Delibera PAI in Collegio Docenti											

**Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 4 giugno 2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 5 giugno 2019**